

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 giugno 2024

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **648** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI UN POSTO AGGIUNTIVO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E DELLA RELATIVA BORSA DI STUDIO NELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FISICA MEDICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024, AI SENSI DELLA L.R. 11/2017. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, richiama:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 (*Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento*) e, in particolare, l'articolo 13 relativo alle modalità di ammissione alle scuole di specializzazione;

- la legge 29 dicembre 2000, n. 401 (*Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario*) e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, che stabilisce che: “*il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste*”;

- l'articolo 2-bis (*Scuole di specializzazione non mediche*), del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42 (*Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*), che prevede che, nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 29 dicembre 2000, n. 401.

Richiama altresì la legge regionale 31 luglio 2017, n. 11 (*Disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie. Abrogazione delle leggi regionali 31 agosto 1991, n. 37, e 30 gennaio 1998, n. 6*) e, in particolare, l'articolo 5, che stabilisce:

- al comma 1, che la Regione può finanziare posti aggiuntivi di formazione specialistica e le relative borse di studio a favore di laureati non medici dell'area sanitaria presso le scuole universitarie di specializzazione, al fine di incentivarne la formazione specialistica e favorirne la permanenza nel Servizio Sanitario Regionale;

- al comma 2, che la Giunta regionale determina annualmente le discipline per le quali finanziare i posti aggiuntivi e le borse di studio e prevede la spesa del relativo finanziamento per l'intera durata della scuola di specializzazione;

- al comma 4, che possono accedere ai posti aggiuntivi e alle borse di studio i laureati non medici dell'area sanitaria, utilmente collocati nella graduatoria per l'ammissione alla scuola di specializzazione di interesse, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) che siano iscritti all'Ordine di competenza entro sei mesi dalla data di inizio delle attività didattiche della scuola di specializzazione;

b) che siano residenti oppure che siano stati residenti in Valle d'Aosta per almeno tre anni, anche non consecutivi, negli ultimi quindici anni alla data di presentazione della domanda di ammissione alla scuola di specializzazione;

c) che non abbiano già beneficiato della borsa di studio, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata;

- al comma 5, che l'assegnatario del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della relativa borsa di studio è tenuto, prima dell'immatricolazione alla scuola di specializzazione, a sottoscrivere, presso la struttura regionale competente in materia di sanità, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 4 nonché l'impegno a prestare servizio nelle strutture dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per un periodo minimo complessivo di cinque anni.

Rileva che, a fronte delle esigenze formative rappresentate, per le vie brevi, dall'Azienda USL della Valle d'Aosta, la Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha richiesto, per le vie brevi, all'Università degli Studi di Torino di poter attivare un posto aggiuntivo di formazione specialistica e la relativa borsa di studio nella scuola di specializzazione in *fisica medica* a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e per l'intera durata della scuola di specializzazione pari a tre anni e che il medesimo Ateneo ha comunicato di accettare tale proposta.

Richiama il decreto dell'Università degli Studi di Torino n. 3798, in data 7 luglio 2023, recante il bando per l'ammissione alla scuola di specializzazione in *fisica medica* per l'anno accademico 2022/2023, che aveva fissato nel mese di novembre 2023 la data di inizio delle attività didattiche per gli specializzandi immatricolati nel medesimo anno accademico.

Rende noto, come rappresentato dalla Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, che occorre prevedere l'approvazione del relativo finanziamento al fine dell'inserimento del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della borsa di studio nel prossimo bando per l'ammissione alla scuola di specializzazione in *fisica medica* relativamente all'anno accademico 2023/2024.

Informa che la data di inizio delle attività didattiche per gli specializzandi immatricolati nell'anno accademico 2023/2024 è prevista indicativamente per il mese di novembre 2024.

Evidenzia che l'importo del finanziamento, per ciascun anno accademico, del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della borsa di studio è pari a euro 13.300,00, di cui euro 12.300,00 a titolo di borsa di studio ed euro 1.000,00 a titolo di contributo alle spese sostenute dall'Ateneo, per un importo complessivo pari a euro 39.900,00, così suddiviso:

- euro 13.300,00, per l'anno 2024, relativamente all'anno accademico 2023/2024 - 1° anno - data di inizio delle attività didattiche: 1° novembre 2024;
- euro 13.300,00, per l'anno 2025, relativamente all'anno accademico 2024/2025 - 2° anno - data di inizio delle attività didattiche: 1° novembre 2025;
- euro 13.300,00, per l'anno 2026, relativamente all'anno accademico 2025/2026 - 3° anno - data di inizio delle attività didattiche: 1° novembre 2026.

Precisa che l'effettiva attivazione del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della borsa di studio in argomento è subordinata al loro recepimento nel decreto dell'Università degli Studi di Torino recante il bando per l'ammissione alla scuola di specializzazione in *fisica medica* per l'anno accademico 2023/2024.

Propone, pertanto, di finanziare un posto aggiuntivo di formazione specialistica e la relativa borsa di studio nella scuola di specializzazione in *fisica medica* dell'Università degli Studi di Torino, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e per l'intera durata del corso di studi pari a tre anni.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi e su proposta dello stesso;
- richiamata la deliberazione n. 1558, in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296, in data 25 marzo 2024;
- considerato che la Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario ha autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziato sul capitolo U0022812 "Trasferimenti correnti a università per borse di studio aggiuntive al personale

sanitario laureato non medico e per contratti aggiuntivi di formazione specialistica per i medici” del bilancio regionale, attribuite alla propria Struttura;

- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di approvare il finanziamento di un posto aggiuntivo di formazione specialistica e della relativa borsa di studio nella scuola di specializzazione in *fisica medica* dell’Università degli Studi di Torino, a decorrere dall’anno accademico 2023/2024 e per l’intera durata del corso di studi pari a tre anni, ai sensi della l.r. 11/2017;
2. di dare atto che l’effettiva attivazione del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della borsa di studio di cui al punto 1) è subordinata al loro recepimento nel decreto dell’Università degli Studi di Torino recante il bando per l’ammissione alla scuola di specializzazione in *fisica medica* per l’anno accademico 2023/2024;
3. di prendere atto che l’assegnatario del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della borsa di studio di cui al punto 1) è tenuto a sottoscrivere, prima dell’immatricolazione alla scuola di specializzazione, presso la struttura regionale competente in materia di sanità, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti nonché l’impegno a prestare servizio nelle strutture dell’Azienda USL della Valle d’Aosta per un periodo minimo complessivo di cinque anni;
4. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dell’assegnatario del posto aggiuntivo e della borsa di studio di cui al punto 1), in base all’esito della graduatoria formatasi a seguito dello svolgimento della procedura di concorso per l’ammissione alla scuola di specializzazione e previa verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all’assegnatario nonché dell’intervenuta sottoscrizione dell’impegno di cui al punto 3);
5. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale l’approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Torino e la Regione autonoma Valle d’Aosta (Assessorato sanità, salute e politiche sociali) per disciplinare le modalità del finanziamento previsto;
6. di approvare la spesa complessiva di euro 39.900,00 per il finanziamento del posto aggiuntivo di formazione specialistica e della borsa di studio di cui al punto 1), prenotandola sul capitolo U0022812 “Trasferimenti correnti a università per borse di studio aggiuntive al personale sanitario laureato non medico e per contratti aggiuntivi di formazione specialistica per i medici” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, nel modo seguente:
  - anno 2024: euro 13.300,00
  - anno 2025: euro 13.300,00
  - anno 2026: euro 13.300,00;
7. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all’Università degli Studi di Torino e all’Azienda USL della Valle d’Aosta.